

RIASSUNTO

L'articolo ripercorre la storia dell'errata attribuzione a Fanum Fortunae dell'epigrafe C.I.L. VI 34241 (= C.I.L. VI 37896), che a partire dal 1899 è stata recepita come di provenienza fanestre, e quindi come tale pubblicata fra le iscrizioni della colonia dapprima in C.I.L. XI 8094 e in seguito nei cataloghi sull'epigrafia locale. Essa invece è estranea al territorio perché in origine appartenente alla grande collezione epigrafica, interamente acquistata a Roma, di proprietà della famiglia Baviera di Senigallia.

Fanum Fortunae, Roma, collezionismo epigrafico, A. Guarnieri Ottoni, famiglia Baviera.

SUMMARY

The article analyzes the history of the wrong attribution to Fanum Fortunae of the epigraph C.I.L. VI 34241 (= C.I.L. VI 37896), that, since 1899, has been considered as of local origin, and therefore it has been published among the inscriptions of the colony, before in C.I.L. XI 8094 and then in the catalogs on the local epigraphy. But it is extraneous to the territory, because in origin it belonged to the great epigraphic collection, entirely purchased in Rome, of ownership of the family Baviera of Senigallia.

Fanum Fortunae, Roma, collecting of inscriptions, A. Guarnieri Ottoni, family Baviera.